

## Una visione multicanale sul cash

“L’ottimizzazione dei processi di cash management richiede un programma preciso e ben definito a livello aziendale, spiega Vincenzo Fiore, Amministratore Delegato di Auriga, che fissi degli obiettivi chiari nella gestione della liquidità, definendo come si vogliono ridurre la liquidità in eccesso e i costi di trasporto del contante e di messa in sicurezza, adottando anche modelli che consentano di limitare i casi di mancanza di liquidità, agli ATM come nelle filiali. Nella nostra esperienza, il modello più efficace prevede un controllo centralizzato dei flussi di contante, con una pro-

spettiva multicanale che tenga conto delle diverse tipologie di macchine installate”.

### Un modulo per il cash management

L’offerta nel cash management di Auriga si basa un modulo di WWS, soluzione Application Server che contiene una serie di Applicazioni Distribuite cooperanti per la gestione della multicanalità, con alcuni moduli dedicati alla completa gestione del canale self service. “Le informazioni presenti nel sistema WWS vengono utilizzate per lo sviluppo di modelli predittivi, commenta Fiore, permettendo di definire la giacenza media di contante necessaria al funzionamento della singola filiale e della singola macchina. La nostra soluzione utilizza quindi le serie storiche per ottimizzare la gestione del contante, riducendo il denaro immobilizzato e i costi di trasporto e sicurezza. Il gestore avrà comunque la possibilità di impostare una serie di parametri, prevedendo anche delle eccezioni in caso di eventi straordinari, pianificati o meno. Il modulo di Cash Management si trova così a fare da elemento di raccordo tra i ‘consumatori’ e i ‘produttori

di liquidità, generando previsioni sui disequilibri da sanare con gli ordini verso le casse centrali”.

### Più efficienza anche per la rete ATM

Il risultato è una pianificazione dei momenti di approvvigionamento e conferimento di contante e degli importi necessari in ciascuna operazione: sarà poi compito dei Manager di sistema, sia a livello locale sia a livello centrale, gestire eventuali variazioni e confermare l’ipotesi di lavoro. “Una gestione corretta della giacenza impatta anche sull’efficienza della rete ATM, aggiunge Fiore, diminuendo la probabilità di una indisponibilità di contante che si tradurrebbe in un danno di immagine e in un mancato ricavo commissionale: utilizzando l’analisi dei trend e i modelli predittivi i casi di mancanza di banconote si riducono a meno dell’1%, evitando anche i costi relativi agli approvvigionamenti di emergenza”.

### Riduzione costi tra il 10% e il 20%

Nel complesso, l’adozione del modulo di cash management di Auriga permette di ridurre l’eccedenza di cassa di una percentuale stimata tra il 20% e il 40%. “La riduzione dei costi complessivi è significativa, conclude Fiore, e sommando il costo interno del denaro, la mancanza di banconote su ATM e il costo del trasporto, si aggira tra il 10% e il 20% dei costi attualmente sostenuti. Va poi calcolato anche l’impatto di una gestione più efficiente del sistema, che a regime prevede la possibilità di utilizzare un singolo operatore per gestire fino a 300 filiali e 800 ATM”.

A.G.

**Nella nostra esperienza, il modello più efficace prevede un controllo centralizzato dei flussi di contante, con una prospettiva multicanale che tenga conto delle diverse tipologie di macchine installate**



Vincenzo Fiore,  
CEO di Auriga